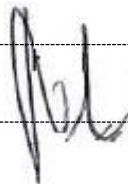


PROTOCOLLO AZIENDALE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

Ai sensi del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro integrato il 24 Aprile 2020, dell'Ordinanza del Presidente della giunta regionale Toscana n.48 del 03 Maggio 2020, delle "Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive" emanate dalla Conferenza tra le Regioni e le Province Autonome e adottate come da DPCM del 17 Maggio 2020 e Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Toscana n.57 del 17 Maggio 2020, aggiornate il 22 Maggio 2020 e integrate dall'Ordinanze della giunta regionale Toscana n.60 del 27 Maggio 2020.

ASD SOTTOSOPRA

Sede operativa:	Via Pievan Landi, 42 - Arezzo 52100
Attività:	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

	Nominativo	Data	Firma
DATORE DI LAVORO	PAULONIA MARIA LUISA		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO	ROGGI GIANCARLO		
RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA			
DATORE DI LAVORO	PAULONIA MARIA LUISA		

Rev 0 - ~~03.06.2020~~

Rev 01 - 26.10.2020 inserite specifiche relative alle modalità di pulizia e sanificazione delle attrezzature

Il presente documento illustra le modalità di gestione dell'emergenza COVID-19, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, delle nuove disposizioni e delle ulteriori restrizioni, disposte a partire dal DPCM 11 Marzo 2020 e smi, al fine di garantire una maggiore sicurezza di tutto il personale all'interno delle aziende. Il comitato di applicazione e verifica delle misure aziendali di contenimento del Virus Covid-19 firma il presente protocollo sulla prima pagina del documento attestandone la data e validità su tutte le unità e sedi aziendali.

INDICE

PROTOCOLLO AZIENDALE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19.....	1
1 - COSTITUZIONE DEL COMITATO DI APPLICAZIONE E VERIFICA DELLE MISURE AZIENDALI DI CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19.....	4
2- CAMPO DI APPLICAZIONE.....	5
3- MISURE DI SICUREZZA	6
Informazioni su distanziamento, percorsi e protezioni	6
Postazioni igienizzanti, informative	6
Informazione all’Utenza, alla Clientela e al Personale	6
Misure di carattere generale	7
Distanza di sicurezza	7
Dispositivi di protezione individuale e collettiva	7
Igiene personale.....	8
Gestione degli ingressi.....	8
Gestione delle prenotazioni.....	9
Spostamenti domicilio-lavoro	9
Astensione dal lavoro.....	9
Controllo della Temperatura.....	10
Autodichiarazione lavoratori.....	10
Gestione dei dati sensibili	10
Medico Competente, soggetti fragili e reintegro	11
4 – MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA	12
Centri estivi	12
Informazioni specifica per i clienti	13
Regole di accesso	13
Riorganizzazione dei corsi.....	13
Discipline aeree	13
Giocoleria, Equilibrismo, Discipline a terra	14
Utilizzo della mascherina in ogni occasione	14
Reception e uscita.....	14
Spogliatoi e spazi comuni.....	14
5 - PULIZIA E SANIFICAZIONE	15
Generalità.....	15
DPI e Agenti Chimici.....	15
Modalità di pulizia delle postazioni di lavoro e degli spazi comuni.....	15
Modalità di pulizia e sanificazione specifiche delle attrezzature e degli ambienti	15
Sanificazione degli impianti di aerazione.....	16

Smaltimento DPI	16
Registrazioni.....	16
6 - PROCEDURA DI EMERGENZA	17
Sanificazioni straordinarie	17
NUMERI UTILI	18
ALLEGATI	18

1 - COSTITUZIONE DEL COMITATO DI APPLICAZIONE E VERIFICA DELLE MISURE AZIENDALI DI CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19

In rispetto al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, è costituito dalla data odierna il Comitato di applicazione e verifica delle misure aziendali di contenimento del Virus COVID-19. A tal proposito si raccomanda il coinvolgimento del medico competente (qualora nominato), affinché proceda regolarmente con la sua attività di sorveglianza sanitaria, utile a prevenire e contrastare il diffondersi del virus.

RUOLO	NOMINATIVO
DATORE DI LAVORO	PAULONIA MARIA LUISA
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ROGGI GIANCARLO
RAPP. SOCI	SERAFINI SIMONA
RAPP. DOCENTI	JASMINE

Al fine di dare evidenza dell’attuazione delle misure riportate nel presente protocollo, il Datore di lavoro invia alla regione Toscana apposita comunicazione.

2- CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento illustra le modalità di gestione dell'emergenza COVID-19, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, delle nuove disposizioni e delle ulteriori restrizioni, disposte a partire dal DPCM 11 Marzo 2020 e s.m.i., integrato dal protocollo condiviso del 14 Marzo 2020 (successivamente integrato come Allegato 6 del DPCM 26 Aprile 2020) e dall' Ordinanza del Presidente della Giunta regionale Toscana n.48 del 08 Maggio 2020 (che abroga la n.38 del 18 Aprile 2020), al fine di garantire una maggiore sicurezza di tutto il personale all'interno delle aziende.

Il documento è redatto secondo le "Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive" adottate dal DPCM del 17 Maggio 2020 e dall'Ordinanza della giunta regionale Toscana n.57; integrate il 22 Maggio 2020 anche dall'Ordinanza della Giunta regionale Toscana n.60 del 27 Maggio 2020.

Il Protocollo è revisionato anche alla luce del DPCM del 18 ottobre 2020.

L'Organizzazione è impegnata a promuovere la cultura della prevenzione attraverso l'adozione delle buone prassi stabilite dalle Autorità Nazionali Competenti e dalla Organizzazione Mondiale della Sanità. Si ritiene utile quindi elencare le principali raccomandazioni e le indicazioni comportamentali aggiornate.

Il Protocollo si applica a tutta l'attività. Sono contenute procedure e regole per garantire la sicurezza di chi lavora al suo interno e di tutti gli utenti. È da ritenersi un supporto integrativo a quanto sarà indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi di cui al DLgs 81/08.

3- MISURE DI SICUREZZA

La organizzazione ha accuratamente revisionato tutti i processi al fine di garantire la salvaguardia della salute di tutti gli utenti. In particolare per ogni attività, ogni locale o servizio, sono state predisposte procedure e messi a disposizione strumenti utili al rispetto delle indicazioni delle Autorità Sanitarie per contenere il contagio durante l'emergenza COVID-19.

Informazioni su distanziamento, percorsi e protezioni

All'interno della struttura tutti gli utenti (salvo coloro che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti all'obbligo di distanziamento interpersonale) sono tenuti al mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro come indicato all'interno del DPCM 26 aprile 2020 e DPCM del 17 maggio 2020.

In tutta l'area adibita a palestra/attività fisica sono regolamentati i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e strumenti, al fine di garantire la distanza di sicurezza:

- almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica,
- almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).

Postazioni igienizzanti, informative

L'organizzazione mette a disposizione di clienti e lavoratori postazioni igienizzanti ed informazioni, ovunque ritenuto necessario. In particolare le postazioni igienizzanti presentano dispenser di gel idroalcolici e cartelli informativi sul regolamento interno anti contagio ovvero relativi a specifiche procedure.

Le postazioni dei dispenser igienizzanti sono disposte all'ingresso interno in struttura, all'uscita e all'interno dell'area palestra, ai servizi igienici.

Le informative per l'utenza ed i lavoratori sono disposte su tutti i punti interni ed esterni della palestra.

Informazione all'Utenza, alla Clientela e al Personale

L'organizzazione informa tutto il personale sulle procedure messe in essere dal presente protocollo (vedasi informativa per i lavoratori in allegato al presente documento) e sulle regole comportamentali e igienico-sanitarie da attuare per ridurre al minimo il rischio di contrarre il Virus. Una copia del presente protocollo è consegnata ai lavoratori al fine di aumentarne la consapevolezza e responsabilità.

Tutto il personale è formato e informato sull'obbligo di astensione dal recarsi presso il luogo di lavoro, qualora si trovi nelle condizioni di salute che possono indurre a presumere la presenza della patologia (temperatura superiore ai 37,5° e sintomi influenzali). I lavoratori sono informati sui loro obblighi di comunicazione, al proprio responsabile, laddove percepiscano i sintomi sul posto di lavoro.

La stessa utenza e clientela viene anticipatamente informata sull'obbligo di astensione dal recarsi presso la palestra qualora dovesse manifestare sintomi da contagio o temperatura superiore ai 37,5°.

L'organizzazione procederà all'isolamento del soggetto come indicato in seguito, avendo cura di

mantenere la massima riservatezza e avvertirà le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Le informazioni circa le procedure individuate dal presente documento sono fornite a tutti i lavoratori in modo da permettere un corretto svolgimento delle proprie mansioni in sicurezza, e garantire un ambiente libero da rischi.

Allo stesso modo tutte le informazioni presenti all'interno di questo documento sono fornite tramite infografiche a gli utenti e accompagnatori attraverso apposita affissione, in modo da permettere il rispetto delle norme e garantire la sicurezza personale e degli altri già all'ingresso della palestra.

Misure di carattere generale

Al fine di garantire la sicurezza di tutti gli utenti in merito al rischio di contagio del virus Sars-Cov-2 durante il periodo emergenziale, la organizzazione mette in atto tutte le misure previste dal Protocollo Condiviso tra i Ministeri e le parti sociali, allegato al DPCM del 26 Aprile 2020 e smi, con riferimento ad eventuali misure più restrittive emanate a livello locale (regionale, comunale).

Lo stato attuale delle conoscenze scientifiche sulla trasmissione del virus fa sì che siano di fondamentale importanza il rispetto di distanze di sicurezza interpersonali e l'uso di dispositivi di protezione individuale, oltre chiaramente ad una attenzione particolare all'igiene personale, con particolare riferimento alle mani.

Per il perdurare dello stato di emergenza le mascherine chirurgiche (*Dispositivi medici rispondenti alle norme UNI EN 14683:2019 3 UNI EN ISO 10993*) sono considerati DPI in ambienti lavorativi non sanitari, secondo le disposizioni vigenti.

Distanza di sicurezza

Tra i soggetti all'interno della palestra è rispettata e viene fatta rispettare una distanza interpersonale di almeno 1 metro quando non sia in corso l'attività fisica altrimenti di 2 metri, durante l'attività. Per fare questo sono stati appositamente riorganizzate le modalità di ingresso (come indicato nei punti successivi), le postazioni, e i vari corsi (soprattutto in merito al numero di discenti massimo).

Dispositivi di protezione individuale e collettiva

All'interno della struttura è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni e non stiano effettuando attività fisica, l'utilizzo di una mascherina chirurgica. Sono esentati dall'utilizzo della mascherina in luoghi chiusi solo coloro che non condividano un locale con altri utenti e/o lavoratori (ad esempio un ufficio non aperto al pubblico occupato da un unico soggetto).

Gli utenti e accompagnatori che entrano nella struttura sono a loro volta obbligati e sensibilizzati attraverso infografiche, ad indossare mascherine protettive (nel caso degli utenti sono ritenute idonee mascherine filtranti per la collettività).

Qualora gli utenti non siano dotati di mascherina viene vietato loro l'accesso ai locali della palestra. L'utilizzo della mascherina è escluso solo nella fase di esercizio fisico come detto.

Igiene personale

L'utenza e la clientela in genere è informata sulla necessità di curare con particolare attenzione la propria igiene delle mani, lavandole frequentemente, ovvero utilizzando gel idroalcolici messi a disposizione della organizzazione.

L'utilizzo dei guanti è esclusivo di alcune specifiche mansioni lavorative (ad esempio per l'utilizzo di agenti chimici per pulizia e sanificazione) e viene posta cura alla sostituzione di questi ogni volta che sia necessario.

Per le normali attività non vengono utilizzati guanti monouso, è stata eliminata la magnesite e il gesso "comuni", per evitare che i vari utenti utilizzino lo stesso prodotto.

Sono stati predisposti gel igienizzanti in tutti i locali della palestra ed in particolare nella zona della reception per evitare che le operazioni qui effettuate vengano disposte senza precauzioni.

Gestione degli ingressi

L'ingresso all'interno della struttura è un momento di fondamentale importanza nella gestione della sicurezza degli utenti e di chi lavora al suo interno. Oltre alla formazione e informazione agli interessati, la prima misura anti-contagio prevede il divieto di accesso per coloro che manifestino sintomatologie che possano riferirsi a COVID-19 (febbre, sintomi influenzali, ma anche la provenienza da particolari aree geografiche considerate più a rischio). In questo modo è ragionevole considerare chiunque all'interno della struttura una persona non contagiata, o nel peggiore dei casi un soggetto asintomatico. In questo ultimo caso la potenzialità infettiva è radicalmente minore rispetto ad un soggetto che manifesti sintomi come ad esempio tosse, starnuti, attraverso i quali la carica virale può infettare altri soggetti.

Si ricorda che ad ogni modo il controllo all'ingresso riduce il rischio di accesso di soggetti positivi al virus, senza escluderlo totalmente, e quindi le misure di sicurezza all'interno sono comunque fondamentali e devono essere strettamente rispettate da tutto il personale e dall'utenza.

Gli accessi sono controllati e tramite prenotazione / calendario, alle lezioni sono presenti il numero esatto di discenti deciso sulla base dei locali e delle attività previste.

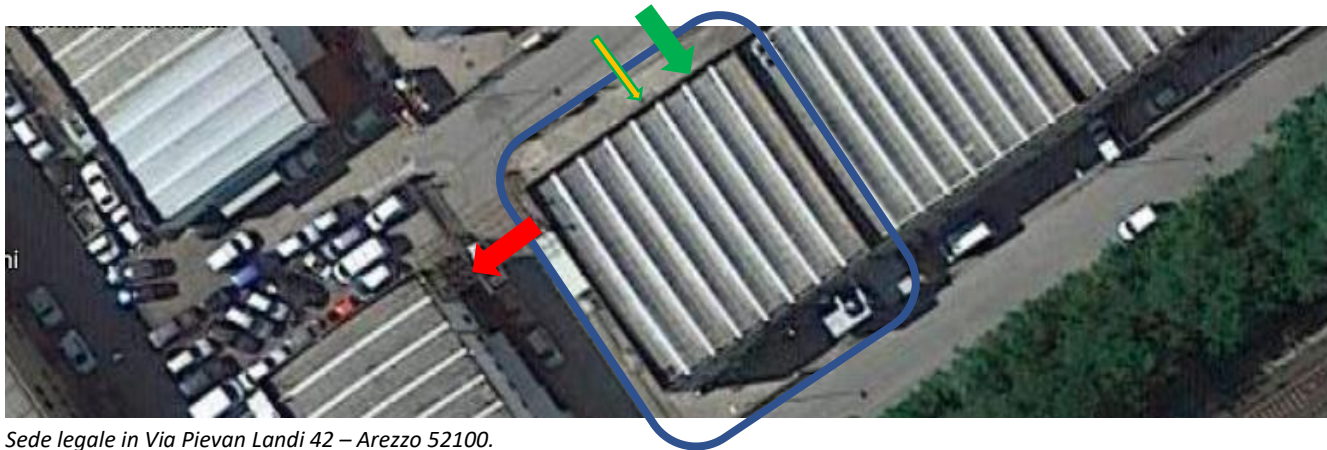
Vengono previsti accessi regolamentati e scaglionati anche del personale, in modo tale che all'interno sia mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1 metro e non si creino situazioni di rischio.

Quando arriva la clientela i lavoratori e collaboratori della palestra sono già al suo interno così da evitare assembramenti in entrata.

È stato stabilito, per ogni "slot" di insegnamento/attività, un numero massimo di soggetti che possano contemporaneamente occupare i locali della palestra.

L'ingresso principale è dotato di campanello al cancello; attraverso l'ingresso si accede al locale "reception/accoglienza" dove è organizzato il checkpoint/triage come descritto in seguito.

Le operazioni di ingresso ed uscita sono gestite da due diverse aperture (vedi figura) in modo da garantire la sicurezza degli utenti nelle operazioni di afflusso e deflusso.



Sede legale in Via Pievan Landi 42 – Arezzo 52100.

I confini segnati in blu evidenziano la presenza di un resede esterno. La freccia in verde indica l'ingresso principale con cancello e campanello, dal quale si accede al locale "reception/accoglienza". La freccia in giallo indica il portone secondario che garantisce ulteriore ventilazione al locale palestra. La freccia in rosso l'uscita di emergenza che in questa fase rimarrà aperta e sarà utilizzata come uscita di tutti gli utenti, in modo da non creare situazioni di rischio nel locale accoglienza.

Gestione delle prenotazioni

Le prenotazioni sono **OBBLIGATORIE** ed effettuate secondo un preciso calendario delle lezioni. Dal momento della prenotazione l'organizzazione mantiene nome/cognome e recapito telefonico del cliente per 14 giorni in apposito registro. In particolare l'Associazione prevede la presenza di soci alle lezioni e quindi le generalità di tutti i soggetti sono a disposizione in caso di richiesta dal Servizio Sanitario Regionale o altre autorità.

Viene ricordato al cliente di presentarsi all'orario accordato munito di mascherina, della necessità di indossarla sempre e di astenersi dall'accesso in caso di presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19.

Spostamenti domicilio-lavoro

L'organizzazione e chi vi lavora ha coscienza circa l'obbligo, per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, di usare la mascherina sui mezzi pubblici e raccomanda l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Nel caso dell'auto privata con due persone si raccomanda l'utilizzo della mascherina.

Astensione dal lavoro

Chi lavora all'interno dell'organizzazione ha coscienza del divieto, in presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19, di recarsi sul posto di lavoro e dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio.

I lavoratori sono informati dall'organizzazione sugli obblighi di comunicazioni e sulle attività da compiere nel caso in cui siano stati a contatto con possibili contagiati.

Si specifica e si ricorda che i lavoratori saranno comunque obbligati a comunicare eventuali variazioni rispetto alle condizioni al momento dell'ingresso.

Controllo della Temperatura

Prima dell'accesso al luogo di lavoro il personale è sottoposto al controllo della temperatura corporea con metodi non invasivi, tramite misuratore infrarossi. L'organizzazione procede a tali operazioni, avendo cura di rilevare la temperatura e di non registrare il dato acquisto, fornendo l'informativa sul trattamento dei dati personali (anche oralmente), essendo questi dati utilizzati sulla base di un interesse superiore del Titolare del trattamento dei dati (protezione dei dipendenti dal contagio di massa). Occorre necessariamente astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito, alla persona risultata positiva, onde evitare di violare la Privacy del soggetto interessato.

Nel caso in cui l'organizzazione individui un soggetto con sintomi o temperatura superiore ai 37,5°, o riceva dichiarazioni sulla sua provenienza da luoghi di contagio, dovrà procedere all'isolamento in maniera controllata e mantenere riserbo sulle informazioni acquisite.

La stessa procedura di controllo all'ingresso è effettuata per tutti gli utenti.

Autodichiarazione lavoratori

L'associazione ha previsto misure di monitoraggio in ingresso, oltre alla regolamentazione scaglionata e alla prenotazione per i clienti, attraverso la predisposizione di un modulo (vedasi allegato) di autodichiarazione dell'assenza di sintomi da contagio, da far firmare in ingresso a tutti i lavoratori.

Tale modulo viene fatto firmare quotidianamente ad ogni lavoratore.

Il DL, nell'utilizzo di questo mezzo di monitoraggio, ricorda, anche attraverso apposite infografiche, il generale obbligo di comunicare eventuali variazioni rispetto alla dichiarazione rilasciata al momento dell'ingresso, e che ogni dichiarazione falsa è inquadrabile come violazione dell'art. 20 del D.Lgs 81/08 ("Obblighi dei lavoratori").

Nel richiedere il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2, si presta attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni previste dal GDPR e, nello specifico, si raccolgono solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19 (ad esempio, se viene richiesta una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, ci si astiene dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva).

Gestione dei dati sensibili

L'organizzazione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati, anche particolari, nel

rispetto della normativa vigente sulla Privacy. Il Trattamento è giustificato da un ordine di interesse pubblico e di Salute pubblica, ex art. 9 del GDPR, per cui si potrebbe presentare la necessità di trasmettere il documento alle Autorità Sanitarie, preposte al contenimento dell'emergenza. Nel caso in cui l'utente e/o il lavoratore voglia avere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati effettuato dall'organizzazione, è invitato a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati.

I dati eventualmente trattati sono:

- Temperatura corporea rilevata in tempo reale, senza registrazione o conservazione, salvo l'ipotesi di cui al seguente punto;
- Dati identificativi e registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dell'organizzazione o la permanenza negli stessi; nonché, in tale caso, la registrazione dati relativi all'isolamento temporaneo, quali l'orario di uscita e le circostanze riferite dall'interessato a giustificazione dall'uscita dall'isolamento temporaneo;
- Situazioni di pericolo di contagio da Covid-19, compresi dati relativi allo stato di salute, quali, a titolo esemplificativo, la temperatura corporea/sintomi influenzali; provenienza/non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico; presenza/assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19 (anche attraverso Autodichiarazione sostitutiva dell'interessato);
- Dati relativi allo stato di salute riguardanti l'"immunizzazione", l'"avvenuta negativizzazione" del tampone Covid-19, situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti.

Questi ultimi dati saranno raccolti e trattati in collaborazione con il medico competente/medico di medicina generale, onde evitarne un trattamento diretto del Titolare del trattamento dei dati che è chiamato in tale situazione a fare da tramite con le Autorità Sanitarie competenti.

Qualora si raccolgano e si trattino dati dei clienti/utenti, questi, solo nei casi strettamente necessari (superamento della temperatura di 37,5° una volta entrato nei locali dell'organizzazione) dovranno essere trasmessi alle sole Autorità Sanitarie.

Medico Competente, soggetti fragili e reintegro

L'organizzazione, qualora abbia la necessità di nominare il Medico Competente, informerà tutti i lavoratori circa la necessità di segnalare qualsiasi situazione di fragilità, intesa come condizione di salute che potrebbe influire sull'evoluzione di un eventuale patologia COVID-19, anche in relazione all'età. Ogni lavoratore poi trasmetterà al Medico Competente (anche attraverso il proprio medico curante) questo tipo di informazione e il medico in collaborazione con l'organizzazione analizza di volta in volta il caso garantendo la sicurezza di soggetti fragili.

L'ingresso di lavoratori eventualmente già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la

“avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4 – MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA

Per l'attività della palestra sono inoltre individuate le seguenti misure specifiche (riferite all'allegato 17 del DPCM del 17 maggio 2020 e Ordinanza del Presidente della giunta regionale Toscana n. 48 del 3 maggio 2020 e n. 60 del 27 maggio 2020).

Centri estivi

L'associazione si propone, oltre alla normale attività, come organizzatrice di centri estivi per l'estate 2020 e quindi il presente documento è redatto seguendo anche quanto riportato nell'Ordinanza n.61 del Presidente della giunta regionale Toscana del 30 maggio 2020 (sulla base delle Linee guida di cui allegato 8 del DPCM del 17 maggio 2020, punto 3.9).

L'associazione si impegna a sottoscrivere insieme a ciascuna famiglia dei bambini iscritti il **patto di corresponsabilità** finalizzato al rispetto delle regole di gestione e delle misure di contenimento della diffusione del contagio epidemiologico da COVID -19; secondo lo schema tipo di cui all'allegato 2 alla ordinanza n.61 precedentemente citata.

All'interno dell'area della palestra il personale è avvisato dell'obbligo di far rispettare, così come tutta la clientela è a conoscenza del proprio obbligo di rispettare, le indicazioni riportate di seguito:

- E' consigliato arrivare in palestra già vestiti adeguatamente per l'attività che andrà a svolgersi o in alternativa si dovranno utilizzare spazi comuni per cambiarsi, in modo controllato e regolato per evitare assembramenti;
- Sono messe a disposizione buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;
- E' vietato condividere borse, bicchieri e bottiglie e scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro;
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale;
- All'interno della palestra devono essere utilizzate apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo;
- Igienizzarsi frequentemente le mani, anche attraverso appositi dispenser di gel disinfettanti;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;

- Mantenere la distanza interpersonale minima di almeno 1 metro da altre persone in assenza di attività fisica;
- Mantenere la distanza interpersonale minima di almeno 2 metri da altre persone mentre viene svolta attività fisica;
- Vietato sostare o fare assembramenti nei corridoi o nelle zone di transito;
- Vietato consumare cibo negli spogliatoi;
- Vietato lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) o altri oggetti personali;

Informazioni specifica per i clienti

I clienti sono adeguatamente informati sul loro obbligo di utilizzare altre calzature per l'attività, diverse da quelle utilizzate esternamente.

Regole di accesso

Così come specificato nella sezione degli ingressi, la palestra ha individuato un numero massimo di clienti che possono accedere in contemporanea, al fine di mantenere le distanze, in base al corso/lezione in programma.

L'accesso avviene dall'ingresso principale dove il personale accoglie l'utenza, in caso di più persone gli accessi sono scaglionati e vengono mantenute le distanze per procedere alle operazioni di controllo. Gli accompagnatori non entrano in struttura, in alternativa anche questi sono sottoposti al controllo della temperatura e vengono conteggiati nel numero di persone presenti all'interno.

Riorganizzazione dei corsi

Al fine di evitare un numero eccessivo di docenti nello stesso momento, i corsi sono stati riorganizzati nella durata massima di 1 ora con 15 minuti di gap tra un corso e l'altro. In questi 15 minuti l'organizzazione ha calcolato di permettere agli utenti di utilizzare gli spogliatoi e i servizi, garantire l'uscita in sicurezza e sanificare gli ambienti prima del corso successivo.

Discipline aeree

Per i corsi di discipline aeree (trapezio, cerchio, tessuti) l'associazione ha previsto postazioni alternate nel numero massimo di 9 all'interno della palestra; in questa configurazione tra ogni discente è largamente mantenuta la distanza interpersonale durante l'attività.

E' favorito l'utilizzo di attrezzi di proprietà dei discenti; ad ogni modo è garantita la sanificazione di tutti gli ambienti e le attrezzature come indicato nell'apposito capitolo.

~~In specifico per i tessuti è stata predisposta la modalità **ADOTTA UN TESSUTO**: quotidianamente il discente utilizza il proprio tessuto che a fine lezione viene rimosso e sostituito. Il tessuto rimosso viene sanificato con idoneo prodotto nebulizzato, ad ogni utilizzo e lasciato per almeno 24 ore fermo prima di essere riutilizzato. Ogni atleta quotidianamente ha a disposizione un tessuto sanificato e non utilizzato da altri.~~ Per garantire maggior sicurezza (in relazione al rischio caduta) nell'utilizzo delle

attrezzature per discipline aeree (tessuti), è stata implementata una modalità di ancoraggio tale da non poter permetterne la sostituzione continua/ad ogni lezione. Per questo i tessuti vengono sanificati con appositi agenti chimici ad ogni utilizzo. Settimanalmente il tessuto viene comunque sottoposto ad un ciclo di lavaggio.

In questa fase emergenziale i corsi saranno basati su “figure” già comprese e padroneggiate dai discenti in modo da limitare al minimo il supporto da parte del personale. Questo in caso di vicinanza con il discente indossa dispositivi di protezione individuale più efficienti: maschere facciali FFP2 senza valvola in modo da proteggere sè stesso e il discente.

Verrà montata una struttura di alcune postazioni per discipline aeree nel resede esterno, sempre costruite in modo da garantire la distanza di sicurezza tra i vari discenti.

Giocoleria, Equilibrismo, Discipline a terra

Per gli altri corsi è comunque previsto il numero massimo di partecipanti: 10 discenti per turno con almeno un docente. Anche in questo caso vengono rispettate le distanze di sicurezza tra i vari soggetti coinvolti.

Tutti gli attrezzi e strumenti utilizzati vengono sanificati ad ogni lezione. Ad ogni pausa o cambio di attrezzi tutti i discenti sono invitati a sanificare le mani con l’uso di gel idroalcolico a disposizione.

Utilizzo della mascherina in ogni occasione

Le mascherine dovranno sempre essere indossate anche nei momenti di interazione con il cliente, qualora il cliente ne fosse sprovvisto, l’organizzazione mette a disposizione una mascherina o ne vieta l’accesso. Non sono da utilizzarsi durante l’attività fisica (salvo per il docente e in particolare durante attività di supporto a discipline aeree come sopra indicato, con l’uso di FFP2 senza valvola).

Reception e uscita

Le operazioni di “segreteria” direttamente alla scrivania in ingresso sono effettuate da una persona per volta, munita di mascherina.

Per questa tipologia di operazioni sono favorite modalità che non prevedano lo scambio di oggetti/documenti. Sia l’operatore che il cliente hanno a disposizione gel igienizzante.

Spogliatoi e spazi comuni

L’accesso agli spazi comuni è gestito in piena sicurezza per evitare qualsiasi situazione di rischio. Sono disponibili all’utenza spogliatoi maschili, femminili e servizi igienici (lavabo e wc); non sono presenti docce utilizzabili dalla clientela. Gli spogliatoi presentano panche singole già posizionate in modo da rispettare largamente la distanza tra tutti i soggetti presenti.

Gli appuntamenti e quindi gli accessi dei clienti sono cadenzati anche in funzione della durata della permanenza in palestra (1 ora per corso e 15 minuti tra un corso e l’altro).

I locali per l'attività sono sottoposti a pulizia e sanificazione come specificato nell'apposito capitolo del presente documento.

5 - PULIZIA E SANIFICAZIONE

Generalità

Il virus SARS-CoV-2 responsabile nell'uomo di COVID-19, patologia che colpisce principalmente le vie respiratorie, si trasmette da uomo a uomo attraverso microscopiche goccioline di saliva e muco (droplets) emesse soprattutto da tosse, starnuti ma anche con il parlato. Il virus, secondo le conoscenze attuali, può rimanere vitale e infettivo sulle superfici per diverse ore ma fortunatamente è inattivato con l'utilizzo di disinfettanti di uso comune, come specificato dalla Circolare n.5443 del Ministero della Salute del 22 Febbraio 2020: alcool etilico 70%, perossido di idrogeno 0.5%, ipoclorito di sodio 0.1% (cloro attivo per almeno un minuto).

La pulizia e sanificazione dei locali di lavoro è prevista con frequenza giornaliera dall'Ordinanza n.48 della Regione Toscana; è assicurata per attrezzi, ambienti, postazioni di lavoro e aree comuni (palestra, spogliatoi e servizi) la quotidiana pulizia e la sanificazione giornaliera così come previsto dall'Allegato 11 del DPCM 17 Maggio 2020.

L'organizzazione per la pulizia e la sanificazione quotidiana utilizza prodotti quali candeggina per i pavimenti ed etanolo o soluzioni a base alcool per le superfici di lavoro, le postazioni e le attrezzature.

DPI e Agenti Chimici

In condizioni ordinarie (assenza di casi COVID-19) gli addetti alle pulizie nell'utilizzare specifici agenti chimici seguono le indicazioni delle Schede di Sicurezza in merito a modalità di utilizzo e protezione attraverso areazione dell'ambiente ed eventuali DPI (guanti in lattice, occhiali protettivi, maschere facciali, ove richiesto dalle Schede di Sicurezza).

Modalità di pulizia delle postazioni di lavoro e degli spazi comuni

Ogni lavoratore deve necessariamente mantenere la propria postazione in condizioni igieniche idonee provvedendo alla pulizia e sanificazione di superfici e tutte le attrezzature impiegate almeno una volta al giorno e comunque ad ogni cambio turno.

Le postazioni sono mantenute costantemente pulite e sanificate dagli stessi operatori che si servono di panni usa e getta e di agenti chimici idonei, come sopra riportato, avendo cura di proteggersi come indicato nelle Schede di Sicurezza.

Le operazioni di pulizia e sanificazione sono seguite da attività di cambio dell'aria, la quale viene garantita frequentemente durante la giornata.

Modalità di pulizia e sanificazione specifiche delle attrezzature e degli ambienti

Come detto dopo ogni lezione i materiali utilizzati vengono sanificati per permetterne un utilizzo in

sicurezza ai successivi discenti. In particolare i trapezi e cerchi vengono sanificati con panni imbevuti di alcool al 70%; i tessuti (oltre a quanto specificato in precedenza) vengono sanificati con nebulizzazione di alcool al 70% ovvero con l'utilizzo di appositi agenti chimici disinfettanti e lavati settimanalmente in lavatrice. Tutti gli strumenti quali monocicli, corda da equilibrismo, trampoli, spalliere, e soprattutto gli attrezzi per giocoleria maneggiati frequentemente (palle, clave, etc...) vengono sanificati con panni imbevuti di alcool al 70%.

Queste procedure permettono di garantire la sicurezza durante l'utilizzo di tutti gli attrezzi, ed è comunque fatto obbligo ai soggetti che li utilizzano di sanificare le proprie mani prima e dopo l'uso.

Sanificazione degli impianti di aerazione

Al momento gli impianti sono spenti; verranno sanificati prima della eventuale riattivazione.

È favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni anche tenendo aperte le diverse entrate.

Gli impianti di aerazione verranno sanificati garantendone la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità. L'impianto generale è comunque mantenuto secondo quanto riportato nel manuale di uso e manutenzione, i filtri sono sostituiti con la frequenza prevista.

Per quanto riguarda gli apparecchi singoli in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo sono puliti per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Le prese e le griglie di ventilazione sono pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%.

Smaltimento DPI

Eventuali dispositivi di protezione individuale da smaltire (mascherine, maschere FFP2, etc) sono gettate in un apposito bidone chiuso rimosso dall'ambiente quotidianamente. Sono smaltiti come rifiuti assimilabili agli urbani indifferenziati.

Registrazioni

Tutte le operazioni di pulizia e sanificazione, effettuate dal personale, sono registrate in apposito documento in modo da avere evidenza di quanto eseguito in tutti i locali.

6 - PROCEDURA DI EMERGENZA

Nel caso in cui una persona presente all'interno della struttura (cliente, lavoratore, utente, collaboratore, etc.) presenti febbre e sintomi di infezione respiratoria (tosse secca, febbre, mal di gola, difficoltà respiratorie) lo deve comunicare tempestivamente evitando contatti con tutti gli altri soggetti. Se la persona che presenta i sintomi è un dipendente o un collaboratore, dovrà interrompere immediatamente l'attività lavorativa.

L'organizzazione provvede tempestivamente ad informare l'autorità sanitaria competente (contattando i numeri di emergenza per il Covid-19 indicati dalla Regione) e il medico competente.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, nell'attesa dell'arrivo dei sanitari, vengono adottate le seguenti misure:

- il Titolare o qualora sia nominato l'Addetto al Primo Soccorso (APS) o in alternativa altro personale interno adeguatamente formato, indossa maschera FFP2 senza valvola e guanti monouso;
- il Titolare o l'APS fa indossare una mascherina chirurgica al soggetto sintomatico, se non già indossata;
- vengono ridotti al minimo i contatti con altre persone;
- il soggetto viene indirizzato a un ambiente isolato, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;
- eventuali altre forme di assistenza, connesse a necessità improrogabili, sono svolte da persone in buona salute, con l'ausilio degli opportuni dispositivi di protezione individuale: guanti monouso e maschera facciale FFP2 senza valvola;
- vengono lavate accuratamente le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo il contatto con la persona o con l'ambiente di permanenza;

Sanificazioni straordinarie

Le operazioni di sanificazione straordinarie a seguito di un evento come appena descritto, devono prevedere l'uso da parte degli operatori addetti di specifici DPI: maschera facciale FFP2 senza valvola, protezione facciale, guanti monouso, copri abiti monouso. Tutti questi DPI e i materiali utilizzati per la sanificazione sono in questo caso da smaltire come potenzialmente infetti. Le operazioni di pulizia e sanificazione sono condotte come descritto nella circolare 5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute, seguendo quando indicato precedentemente in merito a pulizia (detergenti) e sanificazione (sanificanti: ipoclorito di sodio ed etanolo).

Tutte le operazioni di pulizia straordinaria devono essere condotte da personale che indossi idonei DPI, che dopo l'uso verranno smaltiti come potenzialmente infetti.

NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato:

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il numero di pubblica utilità 1500.

Per favorire una corretta informazione sul Covid-19, la Regione ha messo a disposizione dei cittadini un numero verde, presso il Centro di Ascolto Regionale, al quale rispondono operatori adeguatamente formati. Il servizio fornisce orientamento e indicazioni sui percorsi e le iniziative individuate dalla Regione sul tema del Coronavirus. Il numero verde a cui il cittadino può rivolgersi è **800.556060**, opzione 1, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18.

Asl Toscana Centro (Firenze, Prato, Pistoia, Empoli): 055 54 54 777

ALLEGATI

Allegato 1: Informativa per i lavoratori e clienti Cartelli / Infografiche

Allegato 2: Verbale di Consegna DPI

Allegato 3: Dichiarazione Sostitutiva

Allegato 4: Registro per la Sanificazione

Allegato 5: Informativa privacy

Allegato 6: Test di comprensione delle regole